

Vorrei continuare a fare parte del consiglio del Circolo Scandinavo.

Sono già parte del consiglio del Circolo Scandinavo dal 2019, un periodo intenso che è stato segnato dalla pandemia. La collaborazione nel consiglio con l'ex e attuale amministratore è stata positiva, efficace e fruttuosa guidata da spirito di collaborazione.

Negli sforzi per gestire la nostra organizzazione nordica di 160 anni attraverso le sfide, sono stata in grado di contribuire con la mia esperienza nel mondo del cinema, tra le altre cose, raccogliendo fondi e risorse finanziarie per l'associazione.

Sarò felice di continuare a contribuire a garantire la continuazione dell'opera del Circolo Scandinavo, sviluppando nuove visioni, incrementando la visibilità e contribuire al fundraising, tutto a beneficio delle generazioni future artisti e dell'importante scambio culturale tra i paesi nordici e l'Italia.

Mi sono diplomata alla Swedish Film School, Dramatiska Institutet, Svezia, 1989 - e la rete e la cooperazione nordiche sono diventate una parte naturale della mia vita.

Con sede a Copenaghen, lavoro come regista di documentari, scrivo sceneggiature e sono una consulente di sceneggiatura.

Oltre ai due anni nel consiglio di amministrazione del Circolo Scandinavo, ho quattro anni di esperienza nel consiglio di amministrazione nella filiale danese dell'Associazione Internazionale WIFT (Women in Film and television).

Ho esperienze utili dal soggiorno in residenze per artisti in Danimarca, a San Cataldo in Italia, e all'Istituto Danese a Roma e ad Atene.

Da anni la cultura e la lingua italiana fanno parte della mia vita sia professionale che privata. Inoltre, ho soggiornato al Circolo Scandinavo più di 10 volte per una durata da uno a diversi mesi.

Per me è importante preservare l'opera del Circolo Scandinavo cosicché in futuro continuerà ad essere il luogo dove gli artisti nordici troveranno ispirazione, contemplazione, amicizia e collaborazione.

Lone Falster

Copenaghen aprile 2021